



## IL PERCORSO DEL BREVETTO LEVANTE LIGURE (a cura di E. Bafico)

L'anello del percorso, racchiude letteralmente i più bei luoghi della Riviera del Levante Ligure, dal mare ai monti ed i sensi dei ciclisti verranno stimolati non solo dalla fatica.

Partenza ed arrivo a **Rapallo**, (potete far apporre il **Timbro n. 1 dal Bar Celestin in Via Montebello 30 o presso i Volontari del Soccorso a S. Anna**, o più comodamente direttamente l'Albergo presso il quale eventualmente alloggerete) primi chilometri lungo l'Aurelia fino a **Chiavari**, poco prima del ponte che porta a Lavagna si svolta verso l'Appennino. Dal mare di Chiavari, dunque per i frutteti e gli orti e gli ulivi di Carasco ed i pendii coperti della selvaggia macchia mediterranea.

La prima asperità è il **Passo del Bocco** si raggiunge in ca. Km. 15 da Borgonovo Ligure (che a sua volta dista ca. Km. 13 da Chiavari) con una pendenza media del 5-6% è una di quelle salite che ad inizio stagione aiuta a "fare la gamba" (come si suol dire); la maggior pendenza è nei primi chilometri, poi permette di pedalare anche riuscendo a scambiare qualche chiacchiera con i compagni di viaggio, per chi non è preparatissimo l'unico consiglio è di non sfruttare le energie ancora fresche e conseguentemente spendere troppo, potreste pentirvene!

**Timbro 2: Il timbro (per chi fa i percorsi Oro ed Argento) viene apposto nel Bar Rifugio del Bocco tel. 0185342065 (<http://www.rifugiodelbocco.it/>)**

Ci soffermiamo di più nel suggerire di guardarvi attorno una volta arrivati in cima e soprattutto durante il breve tratto (ca. Km. 2) che dal Bocco porta, in leggera ascesa, al Passo del Ghiffi (m. 1050). Siamo proprio sullo spartiacque tra la Valle Taro (Emilia) e Sturla (Liguria) ed alla nostra destra appaiono già i contrafforti opposti, a quelli che vedremo salendo al Passo del Chiodo, del mitico M. Penna (m. 1735).

*Il Passo del Ghiffi (m. 1050), è stato l'arrivo della crono-scalata del Giro d'Italia nella tappa dell'8 giugno 1994 con la splendida vittoria del russo Berzin davanti a Pantani ed Indurain: percorrerete in senso opposto proprio questa temibile ascesa.*

Dai m. 1050 di quota del passo si scende ai 160 m. di Borzonasca in ca. 17 Km., attenzione alle pendenze del tratto iniziale (16-17%) e al panorama, in maniera particolare fino alla località Belvedere.

Abbiamo alla nostra destra la catena del M. Aiona (m. 1695) e pascoli senza vegetazione di alto fusto, a metà discesa si arriva a Prato Sopralacroce (m. 563) dovendo recuperare un pò di quota. Ci ritroviamo ora tra boschi di castagno ed inseriti in angoli di eccezionale bellezza: alla nostra sinistra appare la storica Abbazia di Borzone. Attraversato il Centro di Borzonasca si attacca la salita dell'alpestre valico della Forcella (m. 866) con i grandi boschi di antichi castagni ed i pascoli di Bertigaro (m. 620), le pinete della Squazza (m. 760). Dal valico si può ammirare la valle Sturla fino al mare e l'alto crinale appenninico del monte Aiona (m. 1695).

Da Chiavari alla Forcella vi sono 32,4 Km. subito dopo si entra in Val D'Aveto: attraversiamo uno stupendo alto piano (tra gli 800 e 900 metri), ricco di corsi d'acqua che vanno ad alimentare le pure acque del Fiume Aveto. E' anche un autentico paradiso ciclistico determinato da strada scarsamente trafficante e da valichi per tutti i gusti; questo per suggerire al di là della descrizione del percorso la scoperta di questi luoghi.

I percorsi Argento e Bronzo si fermano a Cabanne, dove **è possibile far apporre il proprio Timbro 3 nel Bar Copa Cabanne tel. 3492551837,**

([https://www.tripadvisor.it/Restaurant\\_Review-g2199788-d2346966-Reviews-Bar\\_Pizzeria\\_Copacabanne-Rezzoaglio\\_Province\\_of\\_Genoa\\_Liguria.html](https://www.tripadvisor.it/Restaurant_Review-g2199788-d2346966-Reviews-Bar_Pizzeria_Copacabanne-Rezzoaglio_Province_of_Genoa_Liguria.html)) sito quasi in uscita dal paese ed inizia quindi la strada del ritorno.

**da qui procede solo il percorso ORO** ed a Km. 10 troviamo Rezzoaglio (m. 690), riprendiamo a salire tranquillamente, finora è stata una passeggiata. In località Villanoce (Sella di Villanoce 900 m.s.l.m.), da dove si incominciano ad apprezzare le bellezze dell'Alta Valle dell'Aveto, vi è una perdita di quota e si discende fino a Gramizza (m.730), ora si fa sul serio: inizia la salita bella quanto non facile verso il Parco Demaniale del M. Penna, in 15 Km. arriveremo (non fatevi trarre in inganno dalla pendenza media) ai 1420 m. del **Passo Prato del Chiodo**, transitando soprattutto, nei pressi della casermetta della Forestale (dove verrà



apposto il **Timbro 4** presso il [Rifugio Casermette del Penna](#) tel. **0851676495**), attraverso un vero angolo alpino (è la realtà, non solo l'aspetto vista la vegetazione presente).

*Il Monte Penna prende il nome dal dio Pen, il Giove dei Liguri, adorato senza tempio nel folto dei boschi e sulle vette.*

*Le terre che circondano il monte furono teatro di quasi ottant'anni di lotte (dal 236 al 157 a.C.) fra le tribù liguri Illuati e dei Velleiati e gli invasori Romani che ebbero la meglio sotto la guida del proconsole Mario Fulvio Nobiliore.*

L'aria quasi da sola ritempra le nostre forze, pedaliamo per circa Km. 8 sul crinale tra la Val D'Aveto e l'alta Val di Taro e la Val Nure (Emilia), ad una quota che oscilla tra i 1300 ed i 1500 metri, fino al **Passo del Tomarolo** (m. 1482), punto più alto del percorso che però sfioriamo senza transitarvi (si trova a circa 300 m. sulla destra se vorrete raggiungerlo).

Ci tuffiamo letteralmente verso **Santo Stefano D'Aveto** (m. 1017), centro principale della valle, 8 Km. di strada meravigliosa che transita alle pendici delle vette più alte. Attenti a non farsi prendere dalla velocità: vi sono alcune curve pericolose.

*Eccoci a Santo Stefano, la cui storia è stata determinata dall'imponente castello fondato dai Malaspina che diventeranno Signori della regione per l'investitura di Federico Barbarossa nel 1164, nel 1495 il maniero venne ceduto ai Fieschi di Lavagna, che caduti in disgrazia, fu loro imposto da Carlo V, la cessione dei beni e quindi del Castello ai Doria ed ad essi rimase fino al 1797, quando divenne proprietà della Repubblica di Genova.*

**Il Timbro 5** verrà apposto presso il [Bar Miravalle](#) Tel. **018588032** (<https://www.misterimpres.it/liguria/genova/santo-stefano-d-aveto/bar-e-caffe/233253.html>) **che si trova in uscita dal paese.**

Riprendiamo a scendere, attraversiamo la località di **Caselle** prendendo la "scorciatoia" che scende da **Allegrezze** per raggiungere **Rezzoaglio**. Da Rezzoaglio percorriamo a ritroso parte dell'altipiano dell'andata fino a Parazzuolo, qui il nostro percorso devia verso il **Passo della Scogliana**, passo vero se preso dal versante opposto, la nostra salita è invece solo un falsopiano immerso nel verde.

Dal valico inizia una discesa velocissima e a tratti pericolosa, si raccomanda prudenza.

Attraversando il Comune di Favale di Malvaro sarà possibile far apporre

**il Timbro n. 6** presso il [Baretto](#) tel. **0185975238**

In 8 km si giunge al fondovalle (Val Fontanabuona), in località **Monleone di Cicagna** si prende a sinistra, percorrendo la Statale per circa 3 Km.; alla nostra destra troviamo il bivio per **Coreglia**; attraversato il fiume Lavagna sopra un ampio ponte inizia la salita per il **Passo della Crocetta** (m. 599) che decisamente impegnerà tutti al massimo; un'ascesa secca, con un solo tratto di breve respiro, che non molla fino alla cima; premierà chi avrà centellinato le forze, e si sarà dotato di rapporti particolarmente agili.

Abbiamo detto premierà non a caso, il panorama. sul **Golfo Tigullio** (che regalerà il valico) è unico ed irripetibile, tuffatevi sereni verso l'arrivo, a metà discesa, in località **San Maurizio dei Monti**, si trova il **Ristorante La Rosa (018556029) abilitato al timbro n.7** siete alla fine ritornati a **Rapallo ed avete completato il Brevetto, Congratulazioni!**

**ORO** 175 KM 3.811 m. D+ <https://www.strava.com/routes/16309378>

**ARGENTO** 122 KM 2.616 m. D+ <https://www.strava.com/routes/16329210>

**BRONZO** 93 KM 1.625 m. D+ <https://www.strava.com/routes/16329232>



# GEO DAVIDSON

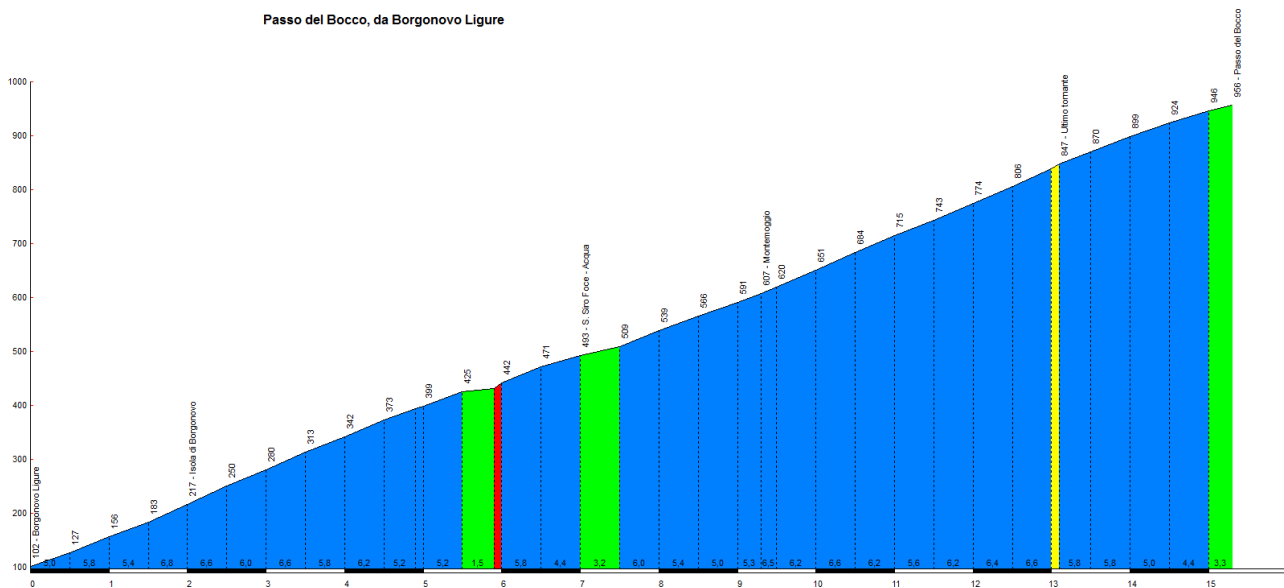
Società' Ciclistica Rapallo



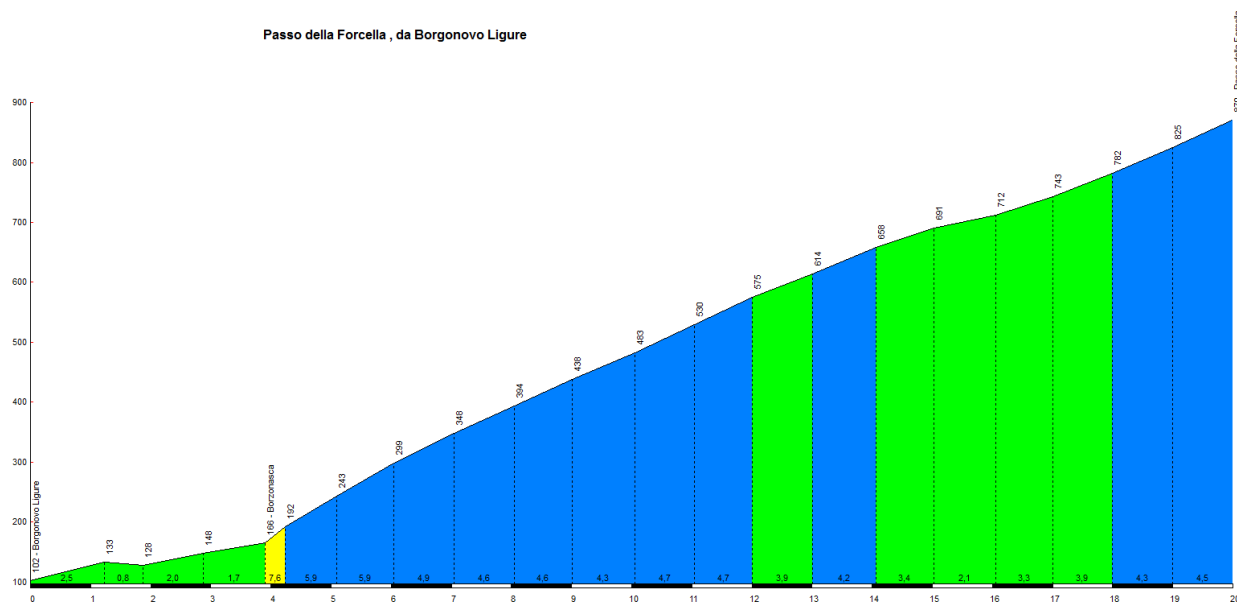
Località	m.s.l.m.	disl.	Km	Dist.	P. med.	P. Max	ORO	ARG.	BRO.
Rapallo	0								
Salita del Castellaro	99	<b>99</b>	2	3,5	4,95%	6%	X	X	X
Zoagli	25								
Salita delle Grazie	189	<b>164</b>	3,5	8,3	4,69%	7%	X	X	X
Borgonovo bivio	100								
Montemoggio	607								
Passo del Bocco	956								
Passo del Ghiffi (scoll.)	1091	<b>991</b>	18,1	43,6	5,48%	7%	X	X	
Borzonasca	167								
Brizzolara	310								
Campori	421								
C. Squazza	720								
Passo della Forcella	875	<b>708</b>	16	73,1	4,43%	7%	X	X	X
Rezzoaglio	700								
Sella di Villanoce	900	<b>200</b>	5,5	89,1	3,64%	8%	X		
Bivo Ponte Montegrosso	763								
Amborzasco	900	<b>137</b>	1,4	94,5	9,79%	11%	X		
Pontetto sul Gramizza	850								
Casoni	1000								
Caserma Forestale	1392								
Passo del Chiodo	1457	<b>607</b>	11	104	5,52%	13%	X		
Passo Romezzano	1349								
Passo del Tomarlo	1456	<b>107</b>	2,5	109	4,28%	6%	X		
Rezzoaglio	670								
Cabanne	814	<b>144</b>	6	131	2,40%	5%	X		
Priosa	857								
Passo della Scogliana	972	<b>115</b>	5	141	2,30%	4%	X	X	X
Pian dei Mazni	60								
Coreglia Ligure	308								
Passo della Crocetta	599	<b>539</b>	6,5	165	8,29%	16%	X	X	X
<b>TOTALI</b>		<b>3.811</b>					<b>3.811</b>	<b>2.616</b>	<b>1.625</b>

PROFILI SALITE PRINCIPALI (da salite.ch)

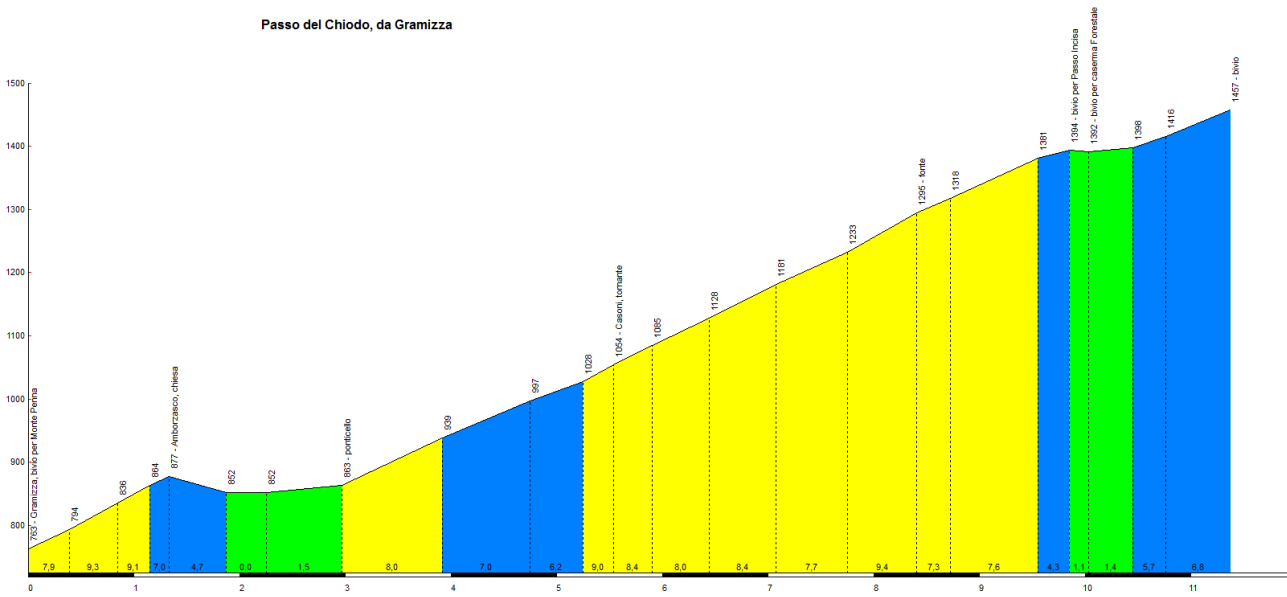
Passo del Bocco, da Borgonovo Ligure



Passo della Forcella, da Borgonovo Ligure



**Passo del Chiodo, da Gramizza**



**Colle della Crocetta, da Coreglia Ligure**

